

RUMO

La proposta del Comune per il ritorno del prato o dell'arativo in zone vicine ai centri abitati

Paesaggio, progetto ripristino

Su poco più di 13 ettari dove è avanzato il bosco

RUMO - Ripristinare a prato o ad arativo il paesaggio montano su poco più di 13 ettari di superficie, a nord di Marцена e Corte Superiore, in aree che un tempo erano coltivate.

È l'obiettivo del progetto proposto dal Comune di Rumo, depositato all'Ufficio per le valutazioni ambientali della Provincia per la verifica dell'assoggettabilità o meno a procedura di Via (screening), che consentirà, in due zone nelle quali nel tempo è cresciuto il bosco, di ripristinare le colture tipiche del territorio, pratava e arativa.

Un progetto che ha lo scopo di «restituire» al territorio la sua identità paesaggistica rurale costituita un tempo da superfici coltivate a contatto con i centri abitati dove, sia per effetto della parcellizzazione delle superfici, sia per i mutamenti dell'economia agricola - oltre che per altri fattori - nel giro di circa mezzo secolo si è registrato l'avanzare del bosco, fin quasi alle soglie degli abitati.

L'intervento - viene spiegato nella relazione stesa dal dottore forestale Vincenzo Manini e presentata alla Provincia - è localizzato a nord degli abitati di Marцена e Corte Superiore al limite fra la destinazione culturale a bosco e il territorio agricolo ancora lavorato.

La previsione è il recupero a prato di una superficie complessiva di 13,3 ettari in due aree, una di poco più di 9 ettari, l'altra di oltre 2,7 ettari. La prima è situata fra il Rio Plauceri, la strada agroforestale che collega Corte Inferiore e Lanza e l'area attualmente coltivata. La seconda area si trova nelle vicinanze di Marцена. Come detto, l'obiettivo è il recupero del territorio

all'originaria coltura a prato o ad arativo nell'ottica - viene spiegato nella relazione - di ridare al territorio aperto l'aspetto funzionale, ordinato e paesaggistico, antecedente alla colonizzazione forestale.

«Il progetto è già stato illustrato ai proprietari e alla locale Associazione allevatori - spiega il sindaco di Rumo **Michele Noletti** - ed ha la finalità di recuperare il paesaggio di una zona molto bella. Era nel nostro programma di consiliatura - osserva - per cui ci eravamo impegnati a cercare delle forme di sostegno per recuperare le zone agricole. Poi è stato attivato dalla Provincia il Fondo per il paesaggio: il finanziamento della Provincia per la realizzazione del nostro intervento è pari ad euro 168.000, il Comune interviene aggiungendo una somma pari a 16.000 euro per un totale di 184.000 euro».

Dal taglio all'eradicazione delle ceppaie, fino al rinverdimento, le modalità di intervento dovrebbero essere stabilite di concerto con i tanti proprietari - sono oltre settanta - delle particelle, e la previsione è di iniziare entro quest'anno.

Nell'ambito del «Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio e interventi per la conservazione e sistemazione paesaggistica» le proposte giunte alla Provincia sono state verificate rispetto all'obiettivo di ripristino di ambiti pratavi, assumendo come significative le aree dove l'evoluzione del bosco ha determinato perdita di valore territoriale e paesaggistico per interferenza con insediamenti, scorci e visuali paesaggistiche, malghe e pascoli.

F. T.

